



**LISTA  
CIVICA**

ADRIANA L'ALTRELLI  
C'è luogo di  
**INNOVAMENTO**  
SINDACO

**Adriana L'Altrelly**  
**PIU' VICINA AI CITTADINI**

A portrait of a woman with short dark hair, wearing a green patterned scarf and a necklace. The background is orange. The text is in blue and brown.



**LISTA  
CIVICA**

ADRIANA L'ALTRELLI  
C'è luogo di  
**INNOVAMENTO**  
SINDACO

**Adriana L'Altrelly**  
**PIU' VICINA AI CITTADINI**

A portrait of a woman with short dark hair, wearing a green patterned scarf and a necklace. The background is orange. The text is in blue and brown.

Cara elettrici e caro elettore,

non amo le autocelebrazioni ma penso sia necessario raccontare brevemente la mia storia di persona che ha sempre messo al primo posto la passione e l'impegno in tutte le proprie attività, dalla famiglia (sono sposata dall'ormai lontano 1974 ed ho due figli adulti che vivono e lavorano a Bologna) al lavoro nella scuola, al sociale con la creazione, insieme con la cara amica Mirella, della prima "Banca del tempo" qui a Calderara, esperienza ormai conclusa che ha, però, raggiunto l'obiettivo di creare una serie di solidi legami d'amicizia.

Entrata in politica, sono stata vice-capogruppo di maggioranza, nella coalizione di centrosinistra che tuttora governa il territorio, e presidente della III commissione consiliare. Queste esperienze si riferiscono al primo mandato 1999-2004 e sono servite per acquisire quel minimo di conoscenza necessario a comprendere come affrontare le varie problematiche sociali e culturali del territorio.

Nell'attuale mandato ho ricevuto le deleghe delle pari opportunità, dell'accoglienza e delle politiche abitative. Mi sono impegnata per affrontare i nuovi incarichi e rimando al consuntivo di fine mandato per i risultati raggiunti.

Il primo motivo per cui votarmi è, quindi, l'esperienza, acquisita con l'umiltà di chi non dà niente per scontato ma si pone in una continua posizione di apprendimento e di ascolto.

Il secondo motivo è il programma che presento, programma nato dalla consapevolezza che, per poter governare, è necessario ascoltare le opinioni, le esigenze delle persone che vivono e lavorano nel territorio dando voce soprattutto ai temi del "vivere insieme" che, in questo "buio" momento storico che stiamo vivendo, sembrano i più problematici per il senso di insoddisfazione e di insicurezza che agita un po' tutti noi cittadini.

Il terzo motivo è il rigore delle scelte, rigore necessario per dare credibilità a chi, come me, aspira a governare il suo territorio.

Che ordine dare poi al coraggio di una "voce fuori dal coro", altro importante motivo per votarmi ?

Come dicevo prima, ho acquisito esperienza in questi dieci anni da amministratrice, prima consigliera, poi assessora, ma ho anche imparato come, spesso, non basti la propria buona volontà per affrontare e risolvere questioni che i partiti pensano di poter decidere in luoghi "altri". Coraggio, appunto, nella scelta di correre senza il supporto dei partiti che creano alleanze non volendo interpellare chi, come me, o Vanni Pancaldi, lavora sul territorio, per potermi circondare di una serie di persone libere, uomini e soprattutto donne, che hanno voglia di mettersi in gioco e di portare il proprio contributo di idee per una diversa gestione del nostro paese, che è il più vecchio e, nello stesso tempo, il più giovane della provincia.

In ultimo, ma non ultimo, l'entusiasmo che una squadra, come quella che propongo, rappresentativa del mondo del lavoro sia pubblico sia privato, libera dai condizionamenti dei partiti, metterà per ridare al nostro paese il senso di appartenenza e di solidarietà, necessari per perdere la caratteristica di "periferia della periferia" che Calderara, come gran parte dei paesi cresciuti negli ultimi anni purtroppo ha assunto.

Spero di avere spiegato le ragioni di una scelta "nuova" e di avere il vostro sostegno ed il vostro voto.

Cordialmente

Adriana L'Altrelle

Cara elettrici e caro elettore,

non amo le autocelebrazioni ma penso sia necessario raccontare brevemente la mia storia di persona che ha sempre messo al primo posto la passione e l'impegno in tutte le proprie attività, dalla famiglia (sono sposata dall'ormai lontano 1974 ed ho due figli adulti che vivono e lavorano a Bologna) al lavoro nella scuola, al sociale con la creazione, insieme con la cara amica Mirella, della prima "Banca del tempo" qui a Calderara, esperienza ormai conclusa che ha, però, raggiunto l'obiettivo di creare una serie di solidi legami d'amicizia.

Entrata in politica, sono stata vice-capogruppo di maggioranza, nella coalizione di centrosinistra che tuttora governa il territorio, e presidente della III commissione consiliare. Queste esperienze si riferiscono al primo mandato 1999-2004 e sono servite per acquisire quel minimo di conoscenza necessario a comprendere come affrontare le varie problematiche sociali e culturali del territorio.

Nell'attuale mandato ho ricevuto le deleghe delle pari opportunità, dell'accoglienza e delle politiche abitative. Mi sono impegnata per affrontare i nuovi incarichi e rimando al consuntivo di fine mandato per i risultati raggiunti.

Il primo motivo per cui votarmi è, quindi, l'esperienza, acquisita con l'umiltà di chi non dà niente per scontato ma si pone in una continua posizione di apprendimento e di ascolto.

Il secondo motivo è il programma che presento, programma nato dalla consapevolezza che, per poter governare, è necessario ascoltare le opinioni, le esigenze delle persone che vivono e lavorano nel territorio dando voce soprattutto ai temi del "vivere insieme" che, in questo "buio" momento storico che stiamo vivendo, sembrano i più problematici per il senso di insoddisfazione e di insicurezza che agita un po' tutti noi cittadini.

Il terzo motivo è il rigore delle scelte, rigore necessario per dare credibilità a chi, come me, aspira a governare il suo territorio.

Che ordine dare poi al coraggio di una "voce fuori dal coro", altro importante motivo per votarmi ?

Come dicevo prima, ho acquisito esperienza in questi dieci anni da amministratrice, prima consigliera, poi assessora, ma ho anche imparato come, spesso, non basti la propria buona volontà per affrontare e risolvere questioni che i partiti pensano di poter decidere in luoghi "altri". Coraggio, appunto, nella scelta di correre senza il supporto dei partiti che creano alleanze non volendo interpellare chi, come me, o Vanni Pancaldi, lavora sul territorio, per potermi circondare di una serie di persone libere, uomini e soprattutto donne, che hanno voglia di mettersi in gioco e di portare il proprio contributo di idee per una diversa gestione del nostro paese, che è il più vecchio e, nello stesso tempo, il più giovane della provincia.

In ultimo, ma non ultimo, l'entusiasmo che una squadra, come quella che propongo, rappresentativa del mondo del lavoro sia pubblico sia privato, libera dai condizionamenti dei partiti, metterà per ridare al nostro paese il senso di appartenenza e di solidarietà, necessari per perdere la caratteristica di "periferia della periferia" che Calderara, come gran parte dei paesi cresciuti negli ultimi anni purtroppo ha assunto.

Spero di avere spiegato le ragioni di una scelta "nuova" e di avere il vostro sostegno ed il vostro voto.

Cordialmente

Adriana L'Altrelle